STORIA E ATTUALITÀ DI UNA MINORANZA



I VALDESI

I valdesi sono cristiani della famiglia delle chiese protestanti o evangeliche. Prendono il nome da Valdo, un ricco cittadino di Lione, che intorno al 1170 si spogliò dei propri beni e si mise a predicare l'Evangelo.

Dalla sua predicazione nacque un movimento che, seppur scomunicato dalla chiesa di Roma, si diffuse in tutta Europa. Unico movimento medievale a sopravvivere fino al XVI secolo, i valdesi aderirono alla Riforma Protestante organizzandosi come chiesa riformata. Nei secoli successivi riuscirono a sopravvivere a una serie di persecuzioni, resistendo solo in alcune valli del Piemonte occidentale. Essenziale fu il sostegno dei paesi protestanti europei, fino all'ottenimento dei diritti civili e politici nel 1848. In seguito agli anni ottocenteschi dell'evangelizzazione e dell'emigrazione, la Chiesa Evangelica Valdese, oggi Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi, è presente su tutto il territorio italiano e in Sud America.



I TEMI DELLE ATTIVITÀ

STORIA VALDESE E DELLA RIFORMA

La visita ai musei storici e ai luoghi di memoria permette di approfondire la storia valdese e del Protestantesimo, collegandola agli avvenimenti europei e alle ripercussioni su società, gruppi, individui.

PLURALISMO RELIGIOSO, MINORANZE, DIRITTI

La visita ai **luoghi di culto e di assemblea** propone un confronto con la teologia protestante, il dialogo ecumenico e il tema dei diritti, minoranze e società.





SCUOLE PRIMARIE

Attività educative di una giornata tra musei, edifici di culto e luoghi di memoria, per scoprire alcuni momenti della storia locale ed europea, attraverso oggetti, racconti, giochi e movimento.

ESPLORIAMO LA STORIA

Mattino

• I valdesi ieri e oggi (attività con mappa gioco e sportelli nascosti nella sezione storica del Museo valdese di Torre Pellice)

Pomeriggio

• I luoghi della memoria (attività educativa nei luoghi di memoria di Angrogna)





STORIE DI RESISTENZA

Mattino

• **Storie d'ombre** (teatro delle ombre sulla storia valdese del 1600 e visita di alcune sale della sezione storica del Museo valdese di Torre Pellice)

Pomeriggio

I luoghi degli attacchi e della resistenza

 (attività educativa alla Gianavella - Luserna San Giovanni)

SCUOLE SECONDARIE I GRADO

Attività educative di **una giornata** tra musei, edifici di culto e luoghi di memoria, per scoprire alcuni momenti della storia locale ed europea, attraverso oggetti, racconti, giochi e movimento.

Mattino

• I valdesi: storia e attualità di una minoranza (sezione storica del Museo valdese di Torre Pellice, tempio e aula sinodale)

Pomeriggio a scelta tra:

- I luoghi della memoria (attività educative nei luoghi di memoria di Angrogna)
- I luoghi delle persecuzioni e della resistenza (attività educative alla Gianavella Luserna San Giovanni)
- I luoghi dell'esilio e del ritorno (gioco di ruolo o attività educative nei luoghi di memoria di Bobbio Pellice)









SCUOLE SECONDARIE II GRADO

Attività educative di **una giornata** tra musei, edifici di culto e luoghi di memoria, per scoprire alcuni momenti della storia locale ed europea, attraverso oggetti, racconti, giochi e movimento.

Mattino

• I valdesi: storia e attualità di una minoranza (sezione storica del Museo valdese di Torre Pellice, tempio e aula sinodale)

Pomeriggio a scelta tra:

- I luoghi della memoria (attività educative nei luoghi di memoria di Angrogna)
- I luoghi delle persecuzioni e della resistenza (attività educative alla Gianavella Luserna San Giovanni)
- I luoghi dell'esilio e del ritorno (attività educative nei luoghi di memoria di Bobbio Pellice)
- La storia delle donne, le donne nella storia (Museo delle Donne valdesi di Angrogna)



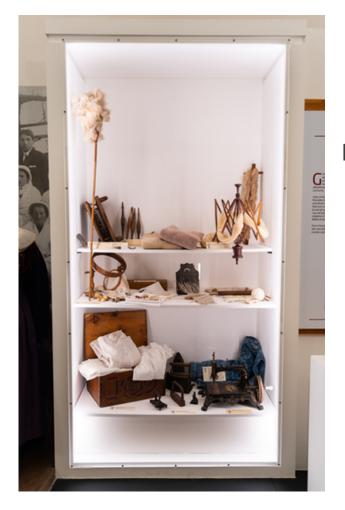
VITA E CULTURA ALPINA NELLE VALLI VALDESI



LA CULTURA MATERIALE

I musei etnografici del Sistema museale valdese sono principalmente di ambiente alpino, pur con alcune specificità legate alla particolare storia del territorio. Ai temi della vita quotidiana, con gli ambienti della casa, della stalla, dei mestieri di montagna, si intrecciano gli approfondimenti: sull'istruzione, con la fitta rete di scuole di borgata; sul ciclo di vita, caratterizzato da tappe legate alla confessione protestante; sul plurilinguismo, tipico di quest'area transfrontaliera e di legami con chiese protestanti internazionali, che intreccia occitano, francese, piemontese, italiano.

Il patrimonio di cultura materiale conservato nei musei riporta alla vita della gente di montagna in un periodo in cui le famiglie erano numerose, il lavoro precoce, l'emigrazione un'esperienza diffusa, i ritmi di vita scanditi dall'ambiente.



I TEMI

VITA E CULTURA ALPINA

La visita ai musei etnografici e ai luoghi di vita e cultura alpina invita alla scoperta di oggetti, mestieri, usi e costumi, valorizzando la memoria e la ricchezza culturale del territorio.

PLURILINGUISMO

La visita ai musei etnografici e le passeggiate nelle valli richiamano storie, parole e suoni di lingue ormai minoritarie ma resistenti, come l'occitano e il francese.





SCUOLE DELL'INFANZIA

Attività educative di **mezza giornata**, tra musei etnografici e territorio alpino, per vedere, toccare, sperimentare la vita e la cultura di montagna tra Otto e Novecento.

- Vita quotidiana nelle Valli valdesi (sezione etnografica Museo valdese di Torre Pellice)
- Il ciclo del latte (sezione etnografica Museo valdese di Torre Pellice)
- A scuola con gli zoccoli (scuoletta e luoghi etnografici di Angrogna)
- C'era una volta, La lh'èra un viege (laboratorio su racconti e leggende delle valli)



SCUOLE PRIMARIE

Attività educative di **mezza giornata** tra musei e territorio alpino, per vedere, toccare, sperimentare la vita e la cultura di montagna.





- Vita quotidiana nelle Valli valdesi (sezione etnografica Museo valdese di Torre Pellice) con possibili approfondimenti su Il ciclo del latte, Intagli alpini, La scuola di montagna
- Scuoletta di Angrogna
- Le pietre di Rorà (Museo valdese di Rorà)
- I mestieri in miniatura ("Antichi mestieri" di Pomaretto)

Sono disponibili anche dei laboratori tematici

- Il ciclo della lana (attività didattiche dedicate alla sperimentazione/osservazione di vari tessuti e filati del territorio)
- Kamishibai (ascolto e produzione di racconti mediante l'uso di questa tecnica orientale)
- C'era una volta / La lh'èra un viege (laboratorio su racconti e leggende delle valli, con particolare attenzione ai suoni della lingua occitana)
- Animali fantastici (laboratorio sulle specie animali che animano la fauna locale o i racconti tradizionali del territorio)





SCUOLE SECONDARIE I GRADO

Attività educative di **mezza giornata** tra musei e territorio alpino, per vedere, toccare, sperimentare la vita e la cultura di montagna tra Otto e Novecento.

- Vita quotidiana nelle Valli valdesi (sezione etnografica Museo valdese di Torre Pellice)
- Il ciclo del latte (sezione etnografica Museo valdese di Torre Pellice)
- Il ciclo della lana (sezione etnografica Museo valdese di Torre Pellice)
- Il ciclo del legno e intagli alpini (sezione etnografica Museo valdese di Torre Pellice)
- Le pietre di Rorà (Museo valdese di Rorà)

IL PATRIMONIO CULTURALE

La Fondazione Centro Culturale Valdese, il Sistema Museale Valdese, le chiese locali, custodiscono un ricco patrimonio culturale composto da **documenti, oggetti, immagini, edifici, luoghi di memoria**. I servizi educativi e della mediazione si occupano di accogliere le scuole interessate a scoprire questo patrimonio.

LE MODALITÀ EDUCATIVE

L'attività educativa ha come obiettivo principale la **partecipazione** di tutti e tutte, con attività modulate in base all'età, alle competenze linguistiche e culturali, a bisogni speciali. Grande attenzione è data al linguaggio e alle modalità utilizzate, attraverso la scelta di parole chiave e immagini, comunicazioni multimodali, animazioni e attività di pedagogia attiva.

Le scuole possono rivolgere al museo richieste di attività su **temi e modalità specifici** in base ai propri obiettivi. Le e gli **insegnanti di sostegno** possono chiedere materiali ad hoc in base alle esigenze degli studenti.

Sono attivi progetti specifici sull'accessibilità comunicativa, sul **teatro delle ombre** per narrazioni e laboratori, sulle **lingue minoratarie** (in collaborazione con lo sportello occitano).

ASPETTI ORGANI77ATIVI

- Le attività educative sono rivolte a studenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado.
- Le proposte includono musei, templi e luoghi di memoria, o laboratori a tema.
- I prezzi variano da €3,00 a €9,00 a studente (minimo 15) in base al percorso scelto. Per ogni classe sono previste 2 gratuità per le/gli insegnanti.
- Vi è la disponibilità di una sala per il picnic, a €1,00 a studente.
- Gli spostamenti nel corso della giornata, ove previsti, si intendono fatti con i mezzi di trasporto del gruppo (consigliamo bus di max 12 mt di lunghezza).
- Le prenotazioni vanno fatte con almeno 10 giorni di anticipo sulla data desiderata.
- Per ogni attività svolta viene fornito del materiale per approfondimenti.

GOLLABORAZIONE SCUOLE&MUSE



Il Museo è sempre **aperto a collaborazioni** e nuove proposte! Le e gli insegnanti possono richiedere temi o modalità specifiche, progettare insieme laboratori e **soggiorni scolastici**, partecipare ai **corsi di formazione**, visitare le mostre tematiche per le proprie attività. Ogni anno ci sono **progetti gratuiti sperimentali** cui le scuole possono aderire.



DOVE TROVARC

Le proposte di visita sono concentrate nell'area delle valli Chisone, Germanasca e Pellice, in Piemonte.



INFO E PRENOTAZIONI

Fondazione Centro Culturale Valdese, ufficio "il barba" - servizi educativi, accoglienza, formazione via Beckwith 3, 10066 Torre Pellice (To) - tel. 0121.950203 il.barba@fondazionevaldese.org www.fondazionevaldese.org